

Bambini: Buongiorno Ms. Hayes! **Maestra:** Siete pronti ad apprendere i nuovi strumenti che un buon lettore usa per leggere? **B.:** Sì!

M.: Bene. Ho saputo che anche Ms. Stolen ha già lavorato con voi su queste cose [...]. Oggi vi insegnerò un nuovo strumento, una parte l'avete già conosciuta, un'altra ve la insegno oggi. Siete pronti a conoscere questo nuovo strumento? **B.:** Sì!

M.: Questo strumento è davvero molto importante. Oggi lavoreremo su quattro fasi. Sono le quattro fasi che i lettori, siano essi giovani, esperti, mamma e papà, o gli studenti del college, seguono quando leggono per cercare di comprendere cosa lo scrittore intendesse dire. Posso illustrarvi ora quali sono queste quattro fasi? Cosa fanno tutti i lettori ogni volta che leggono? (Si mette il cappello giallo e prende il microfono) I lettori si pongono domande. Sapete quali sono le parole che utilizziamo per porre domande? **B.:** Cosa, Quando, Perché, Chi.

M.: Esatto. Dunque abbiamo Cosa, Quando, Perché, Chi, ma ce ne sono altre. **B.:** Come.

M.: Come, e poi? Ce n'è un'ultima. **B.:** Dove.

M.: Dunque quando leggiamo ci domandiamo Chi, Cosa, Quando, Dove, Perché e Come per aiutarci a ricordare cosa lo scrittore intende dirci. Quando vedrete il cappello giallo e il microfono saprete che quello è il momento di porre domande. Ma c'è qualcos'altro che fanno i lettori quando leggono. Qualche volta quando leggiamo un testo può succedere che ci scontriamo con un termine che non conosciamo. E allora ci domandiamo: "Che parola è questa? Non l'ho mai sentita prima. Che cosa significa?". Può anche succedere che ci sentiamo un po' confusi e incerti sul messaggio che intende inviarci l'autore. Vi è mai capitato? Quando accade ciò conviene fermarsi e chiarire (tira fuori dei grossi occhiali e una lente di ingrandimento). Riconoscerete questa fase da questi grandi occhiali e da questa lente di ingrandimento che permettono una visione più precisa. Vi insegnerò più tardi quali sono le cose da fare per chiarire il messaggio dell'autore. Quando un lettore ha già letto una parte, si è posto le domande, ha chiarito i dubbi, ecco che è il momento di sintetizzare (tira fuori un setaccio). Che cosa è questo? **B.:** Un setaccio.

M.: Esatto, un setaccio. Perché usiamo un setaccio? **B.:** [...]

M.: Il setaccio trattiene i pezzi più grossi e lascia cadere i pezzi più piccoli. È utile per sintetizzare un testo perché consente di lasciare andare i dettagli inutili e di trattenere le cose più importanti. Dunque, vediamo se vi ricordate, se metto il cappello giallo e prendo il microfono cosa sto facendo? **B.:** Fai le domande.

M.: E quali sono le domande che mi pongo? **B.:** Chi, Cosa, Quando, Dove, Perché e Come.

M.: Qualche volta poi, leggendo, ci sentiamo un po' confusi e allora se metto i grossi occhiali e prendo la lente di ingrandimento, sto cercando di... **B.:** Chiarire.

M.: Quando poi abbiamo terminato di leggere è il momento del setaccio, ossia di dire con poche parole quelle che sono le idee più importanti... **B.:** Sintetizzare.

M.: Infine, c'è un'ultima fase, la fase del predire (si mette il cappello da mago e prende la bacchetta magica).

Voi avete mai provato ad immaginare cosa ci sarà scritto in un testo prima ancora di leggerlo? I lettori lo fanno.

Ad esempio, proviamo ad immaginare insieme di cosa possa parlare questo libro. Il titolo è *I becchi di uccello* e in copertina ci sono due immagini che illustrano i becchi di due uccelli. Quale potrà essere l'argomento del libro? Immagino che il libro mi insegnerà qualcosa su... **B.:** Gli uccelli.

M.: Non tutto sugli uccelli! Penso piuttosto che mi insegnerà qualcosa su... **B.:** Il becco degli uccelli.

M.: Proprio del becco degli uccelli. Prima di leggere la storia è necessario chiarire che cosa sono i becchi. Guardiamo la pagina e cerchiamo di farci un'idea. Che ne pensate? **B.:** Penso che sia la bocca dell'uccello.

M.: Bene. Torniamo alle predizioni. Chi sa dirmi che cosa potrà raccontare sui becchi degli uccelli? (**B.** fanno alcune predizioni sull'uso che può avere il becco per gli uccelli).

M.: Qualcuno usa forchetta e coltello per mangiare il proprio pasto. Qualcun altro usa il cucchiaino e delle bacchette. Gli uccelli usano il loro becco. Ho una domanda: a quale scopo gli uccelli usano il loro becco? **B.:** Per mangiare.

M.: Ora passiamo alla fase del chiarire. C'è qualcosa che mi lascia un po' confusa... cosa sono le bacchette? Quando vogliamo chiarire un termine bisogna leggere l'intera frase (rilegge il testo dall'inizio). Leggendo questo penso che si riferisca a qualcosa per... **B.:** Mangiare meglio!

M.: Esatto, qualcosa per mangiare meglio. Ora devo cercare nel mio schema mentale se e dove ho già visto o sentito questa parola (bacchette) prima d'ora. Dove avete visto o sentito questa parola?

B.: Le bacchette sono usate per mangiare il cibo cinese.

M.: È vero, avevo già sentito e visto questa parola prima d'ora. Ora mi domando però: che forma hanno queste bacchette cinesi? **B.:** Sono due bastoncini (*sticks*).

M.: Ora mi è tutto più chiaro. Vediamo se è possibile studiare la struttura della parola. Possiamo dividere la parola per chiarirne il significato? (Bacchette in inglese si dice *chopstick*, dunque si compone di *chop* e di *stick*, che significa bastoncini). **B.:** Si compone di *chop* e di *stick*.

M.: C'è la parola *stick* (bastoncino) come avevamo visto prima! Ora dobbiamo pensare a come sostituire la parola. Leviamo la parola bacchette e cerchiamo un'altra parola che abbia lo stesso significato. Quale potrebbe essere? **B.:** Bacchette di legno (*woodstick*).

M. (rilegge l'intero brano per vedere se la parola suggerita può rendere la stessa idea) Benissimo, mi sembra tutto più chiaro ora. Grazie mille per il suggerimento! Ora vediamo se riusciamo a sintetizzare. Di cosa ho bisogno per sintetizzare? **B.:** Del setaccio!

M.: Ora usando il setaccio voglio lasciare tutti i piccoli dettagli e tenere solo le idee più importanti. Penso che l'idea più importante sia che gli uccelli usano il loro becco per mangiare. Pensate che sia questo che l'autore voleva dirci? **B.:** Sì!

M.: Vediamo quante parole usiamo per questo riassunto. "Gli uccelli usano il loro becco per mangiare". Possiamo usarne all'incirca dieci. Prima di iniziare di nuovo a leggere proviamo a ricordare quelle che erano state le nostre predizioni su ciò che avrebbe affrontato il testo. Io avevo pensato che il testo ci avrebbe insegnato qualcosa sul becco degli uccelli e così è stato, poiché ci ha detto che gli uccelli mangiano con il loro becco. Qualcuno di voi aveva pensato che il testo avrebbe detto che alcuni uccelli mangiano piccoli pesci. È stato detto? **B.:** No.

M.: Non ancora, ma potrebbe! Abbiamo appena finito di leggere questa parte, chi di voi potrebbe fare una predizione su quello che verrà detto nelle prossime pagine? **B.:** Gli uccelli usano il becco anche per annusare.

M.: Un'altra predizione? **B.:** Potrebbe dire quanto abbiamo detto finora sugli uccelli, ossia che mangiano piccoli pesci...

M.: Vediamo che cosa ci racconta l'autore nelle prossime pagine. "Ogni uccello ha un becco speciale per cacciare il proprio cibo preferito. Alcuni uccelli che vivono sul mare hanno un becco lungo e sottile. Alcuni di questi uccelli affondano il loro becco nella sabbia in cerca di cibo". Noi avevamo predetto che gli uccelli usano il loro becco per annusare e cercare le loro prede. Che ne pensate? Ci ha detto ciò? Il testo non ci dice proprio che gli uccelli usano il loro becco per annusare ma ci dice comunque che il becco viene usato per cercare il cibo. Ora è il momento di porsi le domande. Allora vi chiedo: gli uccelli come usano il loro becco per cercare il cibo? **B.:** Mettono il loro becco dentro la sabbia per cacciare.

M.: Abbiamo incontrato qualcosa che ci ha lasciati un po' confusi? C'è qualche punto da chiarire? Forse dovremmo chiarire la parola "affondare (*put??*)". Per chiarire una parola abbiamo detto che bisogna leggere l'intera frase. "Gli uccelli affondano il loro becco nella sabbia in cerca di cibo". Che cosa potrà significare? **B.:** [...]

M.: Cercate nel vostro schema mentale se avete già sentito o visto questa parola. [...] Sarà difficile cercare la struttura di questa parola, quindi saltiamo questa fase e andiamo direttamente

all'ultima, ossia alla fase della sostituzione. Possiamo sostituire questa parola con una di significato simile? Quale parola possiamo usare? **B.:** Infilare (*stick*).

M.: Se diciamo "gli uccelli infilano il loro becco dentro la sabbia per cacciare" possiamo capire meglio. Dopo avere chiarito, è il momento di procedere con... **B.:** La sintesi.

M.: Abbiamo un sacco di informazioni in questa pagina, ma bisogna pensare a quali informazioni più importanti ci vuole trasmettere l'autore (rilegge la pagina). Questo testo si riferisce a quale tipo di uccelli? **B.:** Gli uccelli che vivono vicino al mare.

M.: Bene, quindi è necessario partire da loro. Ma cosa sta cercando di dirci su questo tipo di uccelli? L'idea più importante che ci vuole trasmettere qual è? **B.:** Gli uccelli che vivono vicino al mare usano il loro becco lungo e sottile per cacciare dentro la sabbia.

M.: È piuttosto lungo, riusciamo a sintetizzarlo ulteriormente? "Gli uccelli di mare infilano il loro becco nella sabbia per trovare il cibo". Va bene? Pensate che sia quello che l'autore intendeva dirci? Prima di procedere con la prossima pagina è necessario fare qualche predizione. **B.:** Tutti gli uccelli hanno un becco lungo e sottile?

M.: Questa è una buona domanda. Probabilmente nelle prossime pagine troveremo la risposta. **B.:** Penso che nelle prossime pagine leggeremo che qualche uccello può essere grande, qualcun altro piccolo.

M.: Il libro è intitolato "I becchi degli uccelli", quindi penso che nelle prossime pagine tratti delle diverse tipologie di becco. Domani leggendo le altre pagine scopriremo se effettivamente parla delle tipologie di becco degli uccelli, oppure delle diverse taglie, oppure del nutrimento ... Ora indosserò e prenderò diversi oggetti e voi mi direte quali sono le azioni che devo compiere (indossa cappello giallo e prende il microfono). Ditemi, che azione devo compiere? **B.:** Porre domande.

M.: E con cosa iniziano le domande? **B.:** Chi, Cosa, Quando, Dove, Perché o Come.

M.: E se mi sento un po' confusa, mi fermo e che cosa devo fare? (Indossa i grossi occhiali e prende la lente di ingrandimento). **B.:** Fare chiarezza.

M.: Faccio chiarezza leggendo l'intera frase, cercando nei miei schemi mentali se ho già visto o sentito la parola, analizzando la struttura della parola e sostituendola con un sinonimo. Quando poi abbiamo terminato di leggere il libro, ci fermiamo e iniziamo a... (tira fuori il setaccio) **B.:** Sintetizzare.

M.: Cosa facciamo quando sintetizziamo? **B.:** Setacciamo e lasciamo andare via le cose più piccole per tenere quelle più grandi e importanti.

M.: Infine immaginiamo che cosa l'autore voglia dirci (indossa il cappello da mago e prende la bacchetta magica), ossia facciamo delle predizioni.